

## INDICE-SOMMARIO

### CAPITOLO I

#### GRADUAZIONE DEL PRINCIPIO DI TASSATIVITÀ DEI PROCEDIMENTI LEGALI DI FORMAZIONE DEL CONTRATTO

1. Definizione, valenza decisoria e concretizzazione del sintagma «formazione del contratto» p. 8
2. La matrice ideologica della procedimentalizzazione dell'attività contrattuale » 15
3. I singoli procedimenti di perfezionamento del contratto. Lo scambio dei consensi » 19
4. Procedimenti formativi "semplificati" rispetto allo scambio dei consensi. La conclusione del contratto mediante inizio dell'esecuzione » 25
5. *Segue.* Il perfezionamento del contratto con obbligazioni del solo proponente » 28
6. Procedimenti formativi aggravati rispetto allo scambio dei consensi. La tecnica dell'inidoneità dell'accordo statuente diritti reali o personali di godimento a determinare l'impegnatività delle situazioni programmate fino alla consegna della cosa: il contratto reale » 34
7. *Segue.* L'autoregolamento la cui impegnatività discende dall'esercizio dell'opzione convenzionale » 37
8. La questione dell'inderogabilità delle norme statuenti i modelli legali di formazione del contratto. La concezione diffusa della tassatività dei procedimenti predeterminati dalla legge per la conclusione del contratto. La contrapposta teoria dell'autonomia privata procedimentale » 39
9. Il costrutto della modulazione della forza normativa del principio di tassatività degli schemi legali di perfezionamento del contratto in ragione della gerarchia delle fonti e del principio di sussidiarietà: dimostrazione dell'operatività di valutazioni incompatibili con la premessa teorica dell'assoluta cogenza dei procedimenti legali di formazione del contratto. Importanti profili distintivi rispetto alla teoria dell'autonomia privata procedimentale » 45

10. Casistica di contratti da considerare impegnativi pur essendo perfezionati da condotte difformi da quelle cristallizzate dai procedimenti legali. Giustificazione in base al canone della gerarchia delle fonti della vincolatività dell'accordo manifestato attraverso dichiarazioni contestuali in cui non si distinguono la proposta e l'accettazione	p.	48
11. <i>Segue.</i> Condizioni per il riconoscimento dell'immediata efficacia di contratti consensuali su relazioni patrimoniali corrispondenti a quelle associate dalla legge ai contratti reali: se prevista dalle parti; purché l'operazione economica abbia carattere corrispettivo	»	51
12. <i>Segue.</i> Le aporie rispetto ai procedimenti legali di formazione del contratto ravvisabili nella teoria del collegamento contrattuale	»	53
13. Conseguenze pratiche della relativizzazione della portata del principio di tassatività dei procedimenti di formazione del contratto sulla configurazione della giustiziabilità di autoregolamenti di matrice non contrattuale. Esempi di negozi unilaterali atipici da reputare idonei a determinare l'esigibilità dell'assetto d'interessi enunciato	»	61
14. <i>Segue.</i> Esempi di fattispecie autoregolamentari complesse non contrattuali meritevoli di essere considerate vincolanti – in mancanza di un'espressa previsione di legge – sul fondamento della gerarchia delle fonti (e dei valori) dell'ordinamento	»	62
15. <i>Segue.</i> Atti di autonomia implicati dalla responsabilità da contatto sociale. Cosiddetti rapporti contrattuali di fatto	»	67

## CAPITOLO II

### RELATIVIZZAZIONE DEL CANONE DELLA SEPARATEZZA TRA LA FASE DELLE TRATTATIVE E QUELLA DELLA CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

1. Le ragioni della scissione tra la fase dell'uniformazione delle volontà individuali e quella della manifestazione dell'accordo. Complementarità rispetto al principio di tassatività dei procedimenti legali di conclusione del contratto	»	74
2. Le trattative. Gli obiettivi di politica del diritto conseguibili con la conformazione delle condotte precontrattuali delle parti	»	76
3. Rilevanza della complessità strutturale degli atti di contrattazione	»	82
4. <i>Segue.</i> Le singole figure di condotte precontrattuali dalla maggiore densità strutturale. Proposta e controproposta non accettate. Invito ad offrire	»	84
5. <i>Segue.</i> Puntuazioni. Preliminare di preliminare	»	87
6. I parametri cui conformare le condotte precontrattuali. Il dovere di comportarsi secondo buona fede. Gli atti di cooperazione a portata generale	»	90

7. <i>Segue.</i> Atti di cooperazione piú particolari. Tendenze evolutive della collaborazione intersoggettiva nella fase precontrattuale	p.	98
8. Le tecniche per costringere le parti a cooperare nella fase precontrattuale. La responsabilità precontrattuale: influenza sull'attuazione coattiva dell'operazione economica programmata	»	99
9. <i>Segue.</i> Tendenze evolutive nel campo dei rimedi al mancato compimento degli atti di cooperazione nella fase delle trattative imposti dal (la gerarchia delle fonti de) l'ordinamento	»	102
10. <i>Segue.</i> Il «recesso di protezione» preordinato a rimediare alle inadeguatezze o ai vizi degli atti effettuati per l'uniformazione delle volontà contrapposte. Configurazione di un ulteriore procedimento di formazione del contratto in grado di operare anche in mancanza di un'espressa previsione di legge	»	105
11. <i>Segue.</i> La sentenza sostitutiva del contratto non concluso per rimediare a scorrettezze verificatesi nella fase delle trattative. Prospettazione della capacità di meri atti prodromici di determinare la vincolatività di autoregolamenti di matrice non contrattuale	»	107
12. <i>Conclusioni.</i> Le ragioni e le condizioni per il superamento dei corollari operativi della rigida distinzione tra fase delle trattative e fase della formazione del contratto. Significative differenze rispetto agli esiti ricostruttivi della teoria dell'autonomia privata procedimentale	»	111

### CAPITOLO III

#### CAPACITÀ ESPANSIVE DEL PARADIGMA CONTRATTUALE ALLA LUCE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ ORIZZONTALE

1. Contrapposizione tra la concezione, la quale prospetta la relativizzazione dei canoni della «tassatività dei procedimenti di formazione del contratto» e della «assoluta separazione tra la fase delle trattative e quella della conclusione del contratto», e la visione del «pancontrattualismo»	»	113
2. Necessità di ripensare il sistema degli atti di autonomia, assumendo l'infondatezza delle tendenze imperanti al pancontrattualismo	»	115
3. La teoria della variabilità della conformazione degli atti di autoregolamentazione. Le condizioni estrapolate dal sistema delle fonti perché un atto di autonomia irriducibile alla categoria del contratto possa essere reputato in grado di produrre le situazioni programmate	»	120
4. <i>Segue.</i> Il contratto in concorso con gli altri atti di autonomia di diritto civile: valorizzazione della capacità di far convergere interessi egoistici e utilità sociale	»	123

5. Potenzialità espansive del contratto nel sistema degli atti di autonomia di diritto civile. Concorso con gli atti di regolamentazione eteronoma alla luce del principio di sussidiarietà orizzontale. Le figure del «contratto sostitutivo di un provvedimento amministrativo» e del «contratto alternativo a un provvedimento giudiziario»	p. 126 » 130
6. <i>Segue</i> . La figura del «contratto fonte del diritto»	» 130
<i>Abstract</i>	» 135
<i>Indice della giurisprudenza</i>	» 137
<i>Indice degli Autori</i>	» 139